

■ NICOTERA Partono i controlli sul fiume Mesima Stop agli scarichi abusivi

NICOTERA - Come ogni inizio d'estate, anche quest'anno, si sono accesi i riflettori sul fiume Mesima, uno dei principali motivi di inquinamento della zona a cavallo con la piana di Rosarno e Gioia Tauro.

Proprio, ieri mattina, invero, si è svolto un intervento congiunto dei tecnici dell'Arpacal e di "Calabria Verde" sull'asta fluviale al confine tra le province di Vibo Valentia e Reggio Calabria nel corso del quale si sono, nel dettaglio, eseguite attività di controllo per l'individuazione di presunti scarichi abusivi, come richiesto dall'assessore regionale alla Tutela dell'Ambiente, Sergio de Caprio nel corso di una specifica riunione tecnica con il direttore scientifico dell'Arpacal, Michelangelo Iannone.

Mentre la squadra tecnica di "Calabria Verde", composta da Domenico Ciocci e dai sorveglianti idraulici

Francesco Casa, Antonino Bonelli e Rosario Sette, ha proceduto ad effettuare un'ispezione sul territorio, i tecnici dell'Arpacal del dipartimento di Reggio Calabria e Cosenza hanno eseguito una verifica dell'asta fluviale anche adoperando i droni di ultima generazione che l'agenzia ambientale possiede. I tecnici - Luciano Minutolo, il geologo Luigi Dattola, e Alberto Belvedere - hanno ispezionato attraverso l'utilizzo di un drone, ma anche da terra l'area di riferimento individuata in precedenti riunioni tecniche col dipartimento Ambiente della Regione.

Le informazioni ottenute attraverso il sopralluogo, opportunamente verbalizzate, saranno trasmesse alla Regione Calabria che dovrà stabilire la necessità di ulteriori interventi, anche drastici.

amb. sca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA